

Tekmeria 9

TEKMERIA 9

Direttore della collana
Emanuele Greco

Redazione
Fausto Longo

Grafica e impaginazione
Pandemos Srl

Il volume è stato pubblicato con fondi PRIN anno 2006, prof. Luca Cerchiali, Università degli Studi di Salerno.

I volumi della collana Tekmeria sono sottoposti alla valutazione del Consiglio Scientifico della Fondazione Paestum e, successivamente, al processo di *peer review* effettuato da valutatori specialisti anonimi.

I nomi dei revisori, con la relativa documentazione, sono conservati presso gli archivi della Fondazione Paestum.

All the volumes of the Tekmeria Series are evaluated by the Scientific Advisory Committee of the Paestum Foundation and are peer-reviewed by external anonymous reviewers. The names of these reviewers and their evaluations are kept within the archives of Foundation Paestum.

In copertina:

Bologna, Museo Civico Archeologico.
T. 174 del sepolcreto della Certosa

In quarta di copertina:

Himera, Necropoli occidentale

R. Bonaudo, L. Cerchiali, C. Pellegrino (a cura di),
Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia: indagini sulle necropoli
ISBN 88-87744-26-2

© Copyright 2009, Fondazione Paestum (ONLUS) -
Scuola Archeologica Italiana di Atene - Pandemos s.r.l.
Proprietà letteraria riservata

Fondazione Paestum
*Centro di Studi Comparati sui Movimenti Coloniali
nel Mediterraneo - Onlus*
www.fondazionepaestum.it - info@fondazionepaestum.it

Distribuzione
Pandemos s.r.l.
via Magna Grecia - casella postale 72 - 84063 Paestum (Sa)
Tel. 0828.721.391 - Fax 0828.721.169
www.pandemos.it - info@pandemos.it

Fondazione
Paestum
Tekmeria 9

Università degli
Studi di Salerno
*Dipartimento di
Beni Culturali*

Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia: indagini sulle necropoli

Atti dell'Incontro di Studio

Fisciano, 5-6 marzo 2009

a cura di

Raffaella Bonaudo

Luca Cerchiai

Carmine Pellegrino



Pandemos

Volumi della collana

1. E. Greco, F. Longo (a cura di)
Paestum. Scavi, Studi, Ricerche.
Bilancio di un decennio (1988-1998)
Paestum 2000
2. E. Greco (a cura di)
Architettura, Urbanistica, Società
nel mondo antico
Giornata di studi in ricordo di Roland Martin
Paestum 2001
3. E. Greco (a cura di)
Gli Achei e l'identità etnica degli Achei
d'Occidente
Atti del Convegno Internazionale
Paestum - Atene 2002
4. R. De Gennaro, A. Santoriello
Dinamiche insediative nel territorio di Volcei
Paestum 2003
5. R. De Gennaro
I circuiti murari della Lucania antica
(IV-III sec. a.C.)
Paestum 2004
6. E. Greco, E. Papi (a cura di)
Hephaestia 2000-2006
Atti del Seminario
Paestum - Atene 2008
7. O. Voza (a cura di)
Parco Archeologico di Paestum.
Studio di fattibilità
Paestum 2009
- 8.1. M. Cipriani, A. Pontrandolfo (a cura di)
Le mura. Il tratto da Porta Sirena a Torre 28.
Paestum. Scavi, Ricerche, Restauri
Paestum c.d.s.
- 8.2. M. Cipriani, A. Pontrandolfo (a cura di)
Le mura. Il tratto nord-orientale.
Paestum. Scavi, Ricerche, Restauri
Paestum c.d.s.
- 8.3. M. Cipriani (a cura di)
L'agora e l'insula IS 2-4.
Paestum. Scavi, Ricerche, Restauri
Paestum c.d.s.
- 8.4. G. Avagliano (a cura di)
Il restauro degli isolati a ovest
del santuario meridionale.
Paestum. Scavi, Ricerche, Restauri
Paestum c.d.s.
9. R. Bonaudo, L. Cerchiai, C. Pellegrino
(a cura di)
Tra Etruria, Lazio e Magna Grecia:
indagini sulle necropoli
Atti dell'Incontro di Studio
Paestum 2009
10. N. Laneri
Biografia di un vaso
Paestum 2009
11. F. Camia, S. Privitera (a cura di)
Obeloi. Contatti, scambi e valori
nel Mediterraneo antico.
Studi offerti a Nicola Parise
Paestum 2009
12. A. Polosa
Museo Archeologico Nazionale
della Sibaritide. Il Medagliere
Paestum 2009
13. F. Longo
Le mura di Paestum.
Antologia di testi, dipinti, stampe grafiche
e fotografiche dal Cinquecento agli anni
Trenta del Novecento
Paestum c.d.s.

Abbreviazioni utilizzate nel testo

ad es. = ad esempio	inv. = inventario
bibl. = bibliografia	largh. = larghezza
c.s. = in corso di stampa	lungh. = lunghezza
ca. = circa	m = metri
cat. = catalogo	m ² = metri quadrati
cfr. = confronta	n./nn. = numero/i
cit. = citato	p./pp. = pagina/e
cm = centimetri	s. /ss. = seguente/i
col./coll. = colonna/e	s.v. /s.vv. = sotto voce/i
diam. = diametro	sec. = secolo
f.n. = figure nere	suppl. = supplemento
f.r. = figure rosse	T./TT. = tomba/e
fasc. = fascicolo	tav./tavv. = tavola/e
fig./figg. = figura/e	trad. it. = traduzione italiana
fr./fr. = frammento/i	v.n. = vernice nera
h. = altezza	

Per i testi abbreviati non presenti in bibliografia sono state adoperate le abbreviazioni correnti in letteratura (ad es. *ABV*; *CVA* ecc.)

Le datazioni, salvo quando diversamente indicato, si intendono a.C.

Indice

Presentazione	9
<i>Luca Cerchiali</i>	
Elementi culturali dell'Età del Bronzo: il caso dell'ipogeo 1036 di Lavello	11
<i>Maria Luisa Nava</i>	
L'archeologia della morte a Bologna: spunti di riflessione e prospettive di ricerca	21
<i>Elisabetta Govi</i>	
Iconografia dionisiaca e contesti tombali tra Felsina e Spina	37
<i>Chiara Pizzirani</i>	
L'archeologia funeraria negli empori costieri. Le tombe con iscrizioni etrusche da Spina e Adria	51
<i>Andrea Gaucci, Annalisa Pozzi</i>	
Dall'esibizione al rigore: analisi dei sepolcreti laziali tra VII e VI sec. a.C.	65
<i>Gilda Bartoloni, Valentino Nizzo, Maria Taloni</i>	
“ <i>Céramiques de la Grèce</i> ” a trent'anni da <i>Les Céramiques</i> : il punto sulla presenza della ceramica corinzia nei contesti funerari capuani	87
<i>Marco Minoja</i>	
La necropoli di <i>Calatia</i> tra VI e IV sec. a.C.	101
<i>Elena Laforgia</i>	
Organizzazione e uso delle aree funerarie: le necropoli di <i>Avella</i> tra VII e V sec. a.C.	119
<i>Teresa Cinquantaquattro</i>	
Le necropoli di <i>Fratte</i>	143
<i>Luigina Tomay</i>	
Le necropoli di <i>Pontecagnano</i> : studi recenti	169
<i>Raffaella Bonaudo, Mariassunta Cuozzo, Eliana Mugione, Carmine Pellegrino, Antonia Serritella</i>	

Una rilettura delle necropoli pestane: i contesti di Andriuolo e della Licinella	209
<i>Marina Cipriani, Angela Maria De Feo, Maria Luigia Rizzo, Alfonso Santoriello</i>	
Himera. Indagini nelle necropoli	233
<i>Stefano Vassallo (con Appendice di Matteo Valentino)</i>	
Bibliografia	261

Presentazione

Luca Cerchiai

Università degli Studi di Salerno

Il volume raccoglie gli atti di un incontro di studio organizzato presso l'Università degli Studi di Salerno (Fisciano, 5-6 Marzo 2009) per discutere i risultati conseguiti nel corso del progetto PRIN 2006 sul tema *Etruschi in aree di confine e rapporti con i Greci. Il rituale funerario e l'ideologia della morte tra VI e V sec. a.C.* (coordinatore nazionale: Prof. Giuseppe Sassatelli).

L'incontro ha promosso il confronto tra molteplici esperienze di ricerca, scaturite da esigenze e circostanze diverse – non ultime quelle, sempre pressanti, di tutela -, ma accomunate dall'istanza di trattare l'evidenza funeraria come un sistema integrato di dati, di cui è necessario gestire la complessità se si vuole giungere al risultato di fare storia attraverso i documenti archeologici, mediante lo studio “qualitativo” del costume funebre e dell'ideologia funeraria.

Ne è scaturito un approccio a tutto campo che ha investito i molteplici livelli di indagine coinvolti nello studio delle necropoli: il quadro territoriale e topografico, l'analisi spaziale dei sepolcreti, il sistema della cultura materiale, lo studio del corredo e della sua variabilità secondo le coordinate spazio/tempo, le indagini archeometriche.

Il volume si apre con l'esame di un importante monumento dell'Età del Bronzo per proseguire con la presentazione di contesti archeologici situati nella “periferia” padana e campana dell'Etruria, nel Lazio, in Magna Grecia e Sicilia.

I casi di ricerca sono presentati secondo un criterio di ordine geografico: da questa sequenza, che abbraccia un campione esteso nello spazio e nel tempo, scaturisce la percezione di alcune costanti nell'organizzazione del sistema funerario, che accomunano comunità dotate di un elevato livello di sviluppo al di là delle differenze etniche.

L'incontro ha ribadito la necessità di procedere attraverso un lavoro interdisciplinare di *équipe*, capace di valorizzare l'apporto di ambiti scientifici diversi: l'unico metodo, ormai, per affrontare con strumenti adeguati la dimensione conoscitiva propria dei sistemi archeologici di ampio respiro.

Si tratta di consolidare una procedura virtuosa e, al tempo stesso, di realizzare un investimento per il futuro, dove le ragioni della ricerca e della formazione scientifica possano integrarsi con quelle della tutela e della progettazione territoriale: l'esempio dei casi esaminati nelle giornate di studio dimostra che ciò non solo è possibile ma è fortemente conveniente.

Mi sia concesso di ringraziare i dott. Raffaella Bonaudo e Carmine Pellegrino con cui ho condiviso la cura degli atti, ricevendone come sempre un aiuto essenziale, e la sig.ra Rita Pinto, tecnico del Laboratorio di Archeologia “Mario Napoli”, che con la consueta competenza ha seguito l'elaborazione grafica e fotografica delle immagini e l'impaginazione delle tavole fuori testo.

